



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

Mamma mia

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

PRIMA AREA D'INTERVENTO: 02 - Animazione culturale verso giovani

SECONDA AREA D'INTERVENTO: 01 – Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto Mamma Mia ha come obiettivo principale quello di incentivare la partecipazione giovanile e aumentare la qualità della vita di tutti i minori e giovani, indipendentemente dalle loro condizioni e dalla loro appartenenza, attraverso tre coordinate d'azione che rispondono ai bisogni specifici rilevati nel territorio e che contribuiscono a favorire dei cambiamenti sistemici di lunga durata, i quali più in generale non possono trascendere dalla visibilizzazione e dal coinvolgimento dei giovani negli spazi pubblici e decisionali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In un contesto di forti cambiamenti, attraversato da emergenze ed eventi catastrofici è fondamentale innovare e riqualificare il ruolo del volontariato giovanile alla luce delle innumerevoli sfide del presente e a partire dalle relazioni virtuose con i beneficiari, gli operatori e la società civile. L'operatore volontario, dunque, sarà protagonista di un percorso generativo di opportunità per se stesso e per la società, inaugurando un processo d'apprendimento e di restituzione permanente nel quale gli interessi del singolo e della collettività coincidono in maniera sinergica. Da un recente ricerca (*Volontari e attività volontarie in Italia. Antecedenti, impatti ed esplorazioni* - Riccardo Guidi, Ksenija Fonović e Tania Cappadozzi) si evince come il volontariato alimenti un tessuto di risorse civiche di cui il nostro Paese ha bisogno e di come l'attività volontaria dia maggiori livelli di soddisfazione e benessere per la propria vita.

Affinché ciò avvenga in maniera strutturale si farà riferimento nei contesti formativi, d'incontro e di servizio a documenti come la Strategia Europea per la Gioventù 2019-2027 e gli obiettivi per i giovani che coincidono con la rilevanza della dimensione giovanile evidenziata nell'Agenda 2030 e con quanto indicato nel piano annuale 2022 e nel piano triennale 2020-2022 del Dipartimento.

L'esperienza di alterità, come incontro dell'altro da sé, sarà valorizzata come esperienza reciproca, del volontario e dei beneficiari coinvolti. I giovani volontari avranno la possibilità di costruire una relazione "peer to peer" con gli altri giovani coinvolti, rappresentando una figura "terza" rispetto agli operatori professionali (con i quali i beneficiari possono sviluppare un rapporto conflittuale e gerarchico) e assolvendo, se ben supportati, una funzione d'intermediazione.

Nel progetto **Mamma Mia** i giovani volontari del servizio civile supporteranno le diverse equipe operative, avendo sempre la possibilità di partecipare alle riunioni di equipe. Queste riunioni costituiranno una parte fondamentale per la costruzione di un rapporto adeguato con i soggetti coinvolti e la piena integrazione del volontario nel contesto di servizio. L'OLP e gli altri dipendenti dei servizi affiancheranno costantemente i volontari, offrendo sostegno ai loro comportamenti e monitorando le loro azioni. Al/la volontario/a sarà assicurata adeguata formazione e sarà costantemente affiancato dall'OLP e/o da un esperto del settore.

I giovani volontari avranno altresì la possibilità di realizzare un'esperienza interculturale, con volontari provenienti da altri paesi europei nell'ambito del volontariato europeo, e potendo conoscere le opportunità del programma

Erasmus+ e degli European Solidarity Corps. L'incontro con giovani volontari internazionali sarà garantito sia durante il servizio, sia durante i percorsi formativi e di monitoraggio. Tale esperienza interculturale costituirà un'ulteriore occasione di arricchimento del bagaglio di competenze trasversali dei giovani volontari.

I volontari, nello specifico:

- partecipano alle attività formative obbligatorie
- partecipano agli incontri di monitoraggio definiti dall'ente in fase di accreditamento
- partecipano alle attività di comunicazione dell'ente e raccolgono aspetti positivi ed elementi di criticità della propria esperienza nel blog dei volontari di Servizio Civile Universale dell'ente:

<https://serviziocivilediaconiavalde.se.wordpress.com/>.

Risultato Atteso I

Aumentato accesso e partecipazione a luoghi e attività di svago e socializzazione e aggregazione, maggiore coinvolgimento nella comunità di riferimento. Aumentata efficacia di coinvolgimento, raggiungimento e attivazione dei giovani da parte dei servizi coinvolti, grazie all'approccio innovativo del "Going out model".

Risultato Atteso II

Realizzati momenti di dialogo e relazione tra e per giovani, aumentata capacità degli operatori e dei beneficiari di utilizzo dei mezzi di comunicazione per il mantenimento e lo sviluppo di relazione e momenti di confronto e aumentata inclusione attraverso l'utilizzo di mezzi e risorse comunicative adatti dei giovani affetti da autismo e disabilità.

Risultato Atteso III

Aumentato il numero di opportunità e favorito l'accesso a canali professionali e di apprendimento insieme con il coinvolgimento sociale ed il protagonismo dei giovani del territorio attraverso attività di volontariato, scambi giovanili, iniziative formative capaci di sviluppare abilità trasversali, valori di solidarietà e responsabilità civile che portino i giovani a una pratica costante di cittadinanza attiva su più livelli (locale, nazionale, internazionale).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- 1 posto presso Giovani e Territorio a Luserna San Giovanni (TO), Via Fuhrmann 23 - Codice sede: 178973
- 1 posto presso l'Ufficio Volontariato a Luserna San Giovanni (TO), Via Fuhrmann 23 - Codice sede: 178999
- 2 posti presso il Centro BUM a Pinerolo (TO), Via Bogliette 20 - Codice sede: 178893
- 1 posto presso Agape Centro Ecumenico a Prali (TO), Borgata Agape 1 - Codice sede: 178881

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Posti senza vitto né alloggio eccetto quello presso Agape Centro Ecumenico che prevede vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Disponibilità a partecipare a soggiorni prolungati organizzati dall'ente in Italia; eventuali modifiche temporanee della sede di servizio seguiranno le linee guida contenute nelle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale".
- Flessibilità oraria, anche nei giorni festivi, il sabato e/o la domenica, in relazione alle esigenze del servizio (p.es. attività di animazione, realizzazione di momenti di aggregazione, organizzazione di feste e laboratori creativi, attività di cura delle relazioni con i beneficiari, partecipazione a incontri e momenti formativi).
- Sono considerati giorni festivi quelli prescritti dalla legge; in sede locale potrà essere considerato festivo il 17 febbraio in alternativa alla festività patronale (come da CCNL Opere Valdesi); gli eventuali giorni festivi in cui i volontari risulteranno in servizio sono recuperati con pari giorni di riposo compensativo nelle immediate vicinanze temporali degli stessi.
- Disponibilità a viaggiare per partecipare a incontri, convegni e seminari di formazione.
- Disponibilità a partecipare agli incontri e agli eventi previsti esplicitamente dal programma, di cui tale progetto è parte integrante, nei luoghi e nelle modalità ivi descritte (gli incontri di programma sono considerati a tutti gli effetti parte del servizio).
- Disponibilità alla guida di automezzi (se dotati di patente B).
- Rispetto della privacy e, laddove applicabile, del segreto professionale.

N° ore annuo: 1145

N° giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'attestazione e l'eventuale certificazione delle competenze acquisite, rilasciata e sottoscritta dall'Ente titolato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 13/2013 "Cooperativa Sociale O.R.So."

Il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze sono perseguiti attraverso il servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze così come normato dalla Regione Piemonte nella D.D. 18 settembre 2017, n. 849 approvazione del "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema".

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Villa Olanda, via T. Fuhrmann 23, Luserna San Giovanni (TO). Si prevede l'erogazione di parte della formazione generale in modalità on-line/da remoto, fino ad un massimo del 50% delle ore di formazione generale, privilegiando tra esse la modalità sincrona; a quella asincrona saranno dedicate al massimo il 15% delle ore di formazione generale, procedendo però sempre ad una verifica con un/a formatore/rice dell'acquisizione delle conoscenze derivanti dalla formazione eventualmente erogata con tale modalità. La formazione verrà erogata nella forma on-line a condizione che il/la volontario/a abbia a disposizione adeguati strumenti per l'attività da remoto oppure sarà cura dell'ente fornirglieli.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Aule di Formazione a disposizione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia presso sedi accreditate nei comuni di Luserna San Giovanni (TO), Torre Pellice (TO) e Pinerolo (TO); inoltre presso Agape Centro Ecumenico, Prali (TO). In particolare presso Villa Olanda, via T. Fuhrmann 23, 10062 Luserna San Giovanni (TO), presso la sede centrale della CSD, via Angrogna 18, 10066 Torre Pellice (TO) e presso il Centro Autismo BUM, Via Bogliette 20, 10064 Pinerolo (TO), presso Agape Centro Ecumenico, Borgata Agape 1, Prali (TO).

Gli strumenti e le metodologie didattiche utilizzate sono definiti in relazione ai singoli contenuti sviluppati nei diversi moduli formativi.

In generale l'ente Commissione Sinodale per la Diaconia ritiene importante strutturare un percorso formativo che, attraverso la pluralità di occasioni proposte, favorisca:

- la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica;
- l'interazione ed il confronto tra i volontari in Servizio Civile ed il personale operante nell'ente
- l'acquisizione di specifiche competenze certificabili e valide ai fini del curriculum vitae

Per tale motivo verrà privilegiata la formazione erogata in presenza, lasciando ad una quota residuale, non superiore al 25% l'erogazione di formazione in modalità on-line da remoto in modalità prevalentemente sincrona.

In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, gli argomenti trattati nel percorso di formazione specifica mirano a fornire / accrescere nei singoli volontari le conoscenze, capacità e competenze necessarie per poter svolgere le diverse attività.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Oltre l'ostacolo

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI (12 settimane)

- Ore dedicate

23 ore

- Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con diversi incontri a frequenza al massimo bisettimanale.

- Consulenza Orientativa – 4,5 ore (individuali)
- Bilancio dell'Esperienza - 3,5 ore (gruppo) + 1 ora (individuale, con presenza dell'OLP)
- Job Club – 14 ore (gruppo)

Attività di tutoraggio

- Dal punto di vista metodologico, il complesso degli interventi realizzati con i destinatari sono riconducibili in particolare al Paradigma del life design (in cui il compito attribuito all'orientamento è quello di supportare i giovani nel progettare la propria vita "al meglio all'interno della società in cui vivono"), alla Teoria socio-cognitiva e alla Teoria dell'elaborazione delle informazioni. Queste ultime pongono particolare attenzione alla possibilità di produrre modificazioni e di potenziare la capacità di "auto-determinare" le proprie azioni (personal agency).

Il tutoraggio proposto si compone di 3 diversi percorsi tra loro complementari ed integrati.

- Bilancio dell'Esperienza
- Incontri di Consulenza Orientativa
- Incontri seminariali di Job Club

Tra le attività opzionali a cui i volontari potranno partecipare.

- Sportello A.R.L.O. - Aiuto Ricerca Lavoro Organizzata
- Appuntamenti seminari/laboratori – Città dei Mestieri
- Consulenza orientativa individuale